



Bollettino della Comunità Pastorale “S. Antonio abate”

Parrocchie
di Carlazzo, Gottro,
Corrido e Buggiolo

Anno 45mo - n. 24 -

23 giugno 2024

- Quinta Domenica dopo

Pentecoste-



Meloni e Schlein sconfitte dalle urne

Lo so che non l'ha scritto nessun giornale, intento a rappresentare l'esaltante successo delle due leader degli opposti schieramenti che raggiungono risultati ben superiori alle loro rispettive attese: la prima aveva fissato l'asticella del successo al 26% e ha superato il 28% e la seconda è stata premiata dal 24% dei votanti, quando si sarebbe accontentata di superare il 20%.

Ma i numeri non mentono. Non solo ciascuna delle due liste che le rappresentava, ma neppure le due liste insieme e neppure la somma dei voti conseguiti dalle compagini politiche che si sono cimentate nella sfida elettorale delle europee, arrivano a rappresentare la maggioranza degli Italiani. E' compreso anche chi si candidava a rappresentare un terzo polo che, mentre era intento a beccarsi a vicenda come i due polli di manzoniana memoria, non ha conseguito neppure un seggio nel nuovo Parlamento continentale. Sconfitti dal 50,31% di coloro che hanno deciso di voltare loro le spalle, non recandosi alle urne.

Se la politica nazionale fosse dotata di un sufficiente amore per le sorti del nostro Paese (il dato non coincide con quello, ad esempio della Francia o della Germania), avremmo dovuto assistere in questi giorni a preoccupate considerazioni dei principali vertici dei partiti più rappresentati, alla convocazione di tavoli di riflessioni anche confuse, di assemblee

parlamentari incentrate su questo tema. Nulla di tutto questo. Chi ha conseguito parziali lusinghieri se ne bea (anche giustamente, non è questo il punto!). chi le ha prese si lecca le ferite o se ne fa una ragione attribuendo la colpa *“al popolo che non lo ha capito”*: l’abbiamo già sentito di fronte a precedenti smacchi. Ma la sorte comune sembra lontana dalla preoccupazione di chi dovrebbe rappresentarci.

A costo di suscitare ulteriori critiche da parte di chi vorrebbe che il bollettino parrocchiale si occupasse *“delle anime”* o di sembrare spocchiosi nel pretendere di giudicare una categoria, temo che la comunità cristiana non possa disinteressarsi di questo risultato.

Non ho il dato sull’affluenza all’appuntamento dell’8 e 9 giugno scorso nei nostri Comuni (in genere il voto amministrativo ha fatto da volano anche a quello ultra nazionale), ma credo che il dato nazionale sia un campanello d’allarme da non trascurare.

In particolare, spiace che l’astensione abbia colpito il quesito elettorale riguardante la casa comune europea. Che l’UE non goda di buona fama è un problema nel problema. Certo frutto anche di una cattiva propaganda tesa a rappresentarla come un covo di burocrati che, da lontano, discetta e delibera su *“quello che dobbiamo fare noi, preoccupata solo della lunghezza delle zucchine”* e *“dei tappi delle bottiglie”*. Questo è semplicemente falso, se non altro perché il luogo delle decisioni in Europa è esattamente quel Parlamento che siamo andati ad eleggere nelle scorse settimane e per il quale tanti hanno disertato l’appuntamento.

Certo le istituzioni e il loro funzionamento sono sempre migliorabili. Ma il merito dell’Europa Unita è indiscutibile. Ed è la ragione del suo sorgere: un bambino nato nel 1910 è cresciuto dovendo attraversare, prima della maggiore età, un conflitto mondiale e, a cinquant’anni, ne aveva già subito un secondo.

Molti di quei bambini, proprio in forza di quelle guerre, i cinquant’anni non li avevano raggiunti. Le nostre città e i nostri paesi ne sono rimasti seriamente colpiti: pensate allo sfollamento di Milano a seguito del bombardamento, mentre le economie nazionali sono rimaste seriamente lesionate. Chi ha meno di settantacinque anni, queste tragedie se le è risparmiate.

Non solo. I nostri giovani hanno avuto modo di condividere periodi di studio e di



permanenza – il progetto Erasmus – in Stati vicini, arricchendo il loro baglio umano e culturale. La recente pandemia ci ha mostrato come una solidarietà sanitaria ed economica (il pnrr) ci ha aiutato ad attraversare una crisi che avrebbe potuto avere conseguenze ben peggiori. E si potrebbe continuare.

Per questo non possiamo rimanere indifferenti alle sorti dell'Unione e, anzi, con i nostri voti e con la pressione che possiamo esercitare come cittadini sui nostri partiti di riferimento, possiamo aiutare l'Europa a essere ciò che ci aspettiamo da lei e a superare limiti e difficoltà, per renderla più solidale, più accogliente, più coerente alla sua vocazione di pace e di giustizia.

Continuo a pensare che, in questa azione, i cristiani debbano svolgere un ruolo significativo e spendere energie e intelligenza.

° P. Enrico °

Andreoli Thomas
Bidello Miya
Bonardi Simone
Butti Greta
Butti Sara
Cola Ivan
Giancola Siria
Immordino Giulia
Invernizzi Giulia
Mazzacchi Sara
Monga Andrea
Passantino Nicole
Pigna Alessandra
Ronchi Gabriele
Rossi Valentina
Selva Federico
Strepparava Elisa
Turcati Maddalena
Turcati Mario
Vanini Mattia

Gli ANIMATORI del nostro ORATORIO

Siamo partiti per un viaggio, anzi un pellegrinaggio, che condurrà ragazzi e ragazze a capire che nella vita siamo affiancati dalla presenza del Signore Gesù che ci guida e ci indica il sentiero.

"ViaVai - Mi indicherai il sentiero della vita" è lo slogan dell'Oratorio estivo 2024. Una strada, sette passi per compiere il cammino, un orizzonte e una missione che valgono per ciascuno di noi. Nella frenesia della vita, fra mille percorsi e anche distrazioni, nel nostro "ViaVai" c'è dunque una meta e ciascuno può percorrere la sua strada, sapendo che accanto a sé ci sarà sempre Qualcuno.



Domenica 23 giugno, nella chiesa parrocchiale di Carlazzo,
durante la Santa Messa delle ore 10.30,
riceverà

il SACRAMENTO del BATTESIMO

CURTI PAOLO

- di Lorenzo e Puddu Barbara
- nato a Como il 04.03.2024
- Carlazzo - Via alle Stalle, 46



CANTA IL SOGNO DEL MONDO

di Padre David Maria Turollo

*Ama, saluta la gente, dona, perdona, ama ancora e
saluta (nessuno saluta nel condominio, ma neppure
per via).*

*Dai la mano, aiuta, comprendi, dimentica e ricorda
solo il bene.*

E del bene degli altri godi e fai godere.

*Godi del nulla che hai, del poco che basta
giorno dopo giorno:*

E pure quel poco - se necessario, dividi.

E vai, leggero dietro il vento e il sole e canta.

*Vai di paese in paese e saluta, saluta tutti: il nero, l'olivastro e perfino
il bianco.*

*Canta il sogno del mondo: che tutti i paesi si contendano d'averti gene-
rato.*

Auguri al
piccolo
PAOLO,
perché possa
sempre cantare
"il sogno
del mondo"

- Domenica 14 luglio: Festa della Madonna del Carmine
a Carlazzo
- Domenica 21 luglio: Festa patronale di San Materno
a Corrido
- Domenica 28 luglio: Festa patronale di San Giacomo
a Carlazzo

† I NOSTRI DEFUNTI

CAPRA DELFINA

- Parrocchia di Carlazzo -



«Non chiunque mi dice:
Signore, Signore,
entrerà nel regno
dei cieli, ma chi fa la
volontà del Padre
mio che è ne' cieli.»
(Matteo 7:21)

Si dice che la morte, prima o poi, arriva per tutti. Quando però, tocca i tuoi cari, non sei mai pronto ad accettarla fino in fondo, anche perché se ne va un pezzo di te, della tua storia, della tua vita.

Ed io, sinceramente, lunedì mattina, ho fatto un po' fatica a metabolizzare.

Tu, zia Delfa, te ne sei andata in punta di piedi, in modo riservato, direi quasi con gentilezza, perché tu eri così: gentile con tutti; solo a guardarti trasmettevi serenità, tranquillità.

Ed eri saggia, molto saggia. E' la qualità che più ricordo di te, questo tuo saper dare i consigli giusti e, non per niente, sei stata la confidente di tante persone. Tu sapevi ascoltare, la gente di te si fidava e tu la sapevi aiutare.

Quante punture avrai fatto nella tua vita? Quando qualcuno stava male, tu c'eri. Era la Delfina che veniva chiamata per un bisogno; era la Delfina che correva anche di notte, non solo per i suoi parenti, ma per tutto il paese. Se potevi, eri sempre pronta a tendere la mano. E la gente te ne è riconoscente - ne sono sicura - perché, quando le persone si ricordano di un tuo gesto, di un tuo sorriso, come è nel tuo caso, allora vuol dire che hai seminato bene.

E non dimentichiamo poi le tue doti di sarta. Eri bravissima e sapevi trovare sempre il giusto modo per sistemare gli abiti e cucirli di nuovo.

Da Torch te ne sei andata, hai intrapreso un nuovo viaggio, non verso l'ignoto, bensì verso **COLUI** che hai sempre pregato, hai sempre amato e che ora ti ha accolto a braccia aperte, contento di avere con sé un angelo meraviglioso.

Proteggi da lassù tutti i tuoi cari e ricordati di noi che ti abbiamo voluto bene.

“Chi muore nel Signore vivrà per sempre” e tu vivrai sem-

pre nei nostri cuori, vivrai sempre nel cuore di Dio. Ci mancherai... Non un addio, ma un arrivederci. Ciao, zia

* Rosanna *

Padre Enrico, come abbiamo già potuto constatare, intende approfondire un argomento per ogni numero del bollettino.

I prossimi saranno i seguenti:

- 30.6 *Aria di vacanze: un tempo per me, non un tempo ... Perso*
- 7.7 *Parliamo di Decanato*
- 14.7 *La natura, un libro da leggere, un dono da proteggere*
- 21.7 *Don Giovanni Montorfano: da sessant'anni sulle strade del Vangelo*
- 28.7 *Settembre andiamo ... ma questa volta no*

Sarebbe molto costruttivo se anche qualche parrochiano scrivesse i suoi pensieri su qualcuno di questi argomenti. Un ringraziamento anticipato.

Pio XI affermò:

“E tale è il campo della politica, che riguarda gli interessi di tutte le società, e che sotto questo riguardo è il campo della più vasta carità, della carità politica, a cui si potrebbe dire null'altro, all'infuori della religione, essere superiore”.

E inoltre: “Tutti i cristiani sono obbligati ad impegnarsi politicamente. La politica è la forma più alta di carità, seconda sola alla carità religiosa verso Dio”.

La medesima espressione è stata ripresa da Paolo VI e, in tempi più recenti, anche da Papa Francesco.





Appunta l'appuntamento

Settimana 23-30 giugno



Domenica 23 giugno, ore 10:30 a Carlazzo

S. Messa per tutti i ragazzi e gli animatori dell'Oratorio Estivo con la celebrazione del Battesimo



Mercoledì 26, in giornata **Gita Oratorio all'Acquatica** (Milano)



ore 17:55 o 20:40, via zoom **Leggiamo il Vangelo di Marco:**
"Il processo e la condanna / il rinnegamento" (Mc 14, 53 - 15, 19)

coordinate per l'incontro :

[https://us02web.zoom.us/j/4163450953?](https://us02web.zoom.us/j/4163450953?pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hYdz09ID:4163450953)

pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hYdz09 ID: 416 345 0953

Password: 3bqwTr



Giovedì 27, ore 19:00 oratorio di Carlazzo **Cena in famiglia:**
ragazzi e genitori ... l'Oratorio continua!



Domenica 30 giugno, ore 10:30

a Carlazzo

S. Messa per tutti i ragazzi e gli animatori dell'Oratorio Estivo



Sorrìsi e acqua dall'Oratorio feriale

CALENDARIO LITURGICO

* DOMENICA 23 GIUGNO - Quinta dopo Pentecoste

ore 9.00 Gottro: S. Messa
ore 10.30 Carlazzo: S. Messa (*defunto Guarisco Davide*)
S. Battesimo di Curti Paolo
ore 18.00 Corrido: S. Messa

* LUNEDI' 24 GIUGNO - Sol. della Natività di

San GIOVANNI BATTISTA

ore 18.00 Carlazzo: S. Messa (*defunti: Tenca Giuseppe, Giuseppina e Giovanni*)

* MARTEDI' 25 GIUGNO - Feria

ore 20.30 Buggiolo: S. Messa a Seghebbia

* GIOVEDI' 27 GIUGNO - Mem. di S. Arialdo

ore 18.00 Corrido: S. Messa a Molzano

* VENERDI' 28 GIUGNO - Mem. di

S. Ireneo

ore 9.00 Gottro: S. Messa



* SABATO 29 GIUGNO - Sol. dei Santi

Padre Enrico: cell. 348.8582016 - enricobeati@gmail.com
Casa parrocchiale Carlazzo Tel. 0344 - 181 2702
E-mail parrocchia: parrocchia.carlazzo@gmail.com
E-mail bollettino: bollettino.noi@gmail.com
Pagina Facebook Parrocchie di Carlazzo Santi Fedele
e Giacomo, Gottro, Corrido e Buggiolo